



Comune di Modena
Settore Polizia Municipale
e Politiche per la Legalità
e le Sicurezze



**Corpo
Polizia
Municipale**



Polizia Municipale di Modena Attività anno 2017

Compendio statistico pubblicato in occasione
della celebrazione di San Sebastiano
Santo patrono della Polizia Municipale



Questa pubblicazione, nata come compendio statistico delle attività svolte annualmente dalla Polizia Municipale di Modena, è sempre stata introdotta ai lettori ponendo l'accento sull'andamento dei dati statistici relativi alle attività svolte dalle diverse unità operative previste dalla struttura organizzativa del Comando. Sulle tendenze nel tempo di questi indicatori.

È innegabile che anche oggi la struttura del compendio suggerisca di fare altrettanto, ma prima forse è opportuna una riflessione sul valore dei dati e della loro comunicazione all'esterno.

Nel passato più remoto, quando la disponibilità delle informazioni statistiche era limitata in funzione degli strumenti in uso ed ogni approfondimento statistico costava giorni di lavoro a spuntare elenchi e fare manualmente calcoli su calcoli, i dati che si riusciva a fornire restituivano quella che, nella opinione comune, era una rappresentazione ferrea. Direi che quei dati avessero la stessa importanza che allora si attribuiva, per fare un paragone, alle fotografie di quel tempo, quando in un rullino di pellicola c'erano 24 o al massimo 36 pose che dovevano bastare per coprire l'esigenza di documentare una cerimonia o ricordare una vacanza, ed ognuna era considerata unica, insostituibile, se non addirittura un'opera d'arte.

Oggi il dato statistico, naturalmente parlo del nostro mondo e non dei massimi sistemi, è inflazionato quasi come la fotografia digitale che ognuno fa con il proprio telefonino o con la fotocamera, un'immagine che, per quanto bella o interessante, rimane "una" fra le tante, che al massimo sarà postata su un social per qualche giorno e poi dimenticata nella memoria di un dispositivo: un PC, un tablet, o un telefono se non su un server remoto.

Così, davanti alla -da noi ambita e conquistata- possibilità di documentare il lavoro svolto ogni giorno dai nostri operatori con numeri importanti che dovrebbero restituire sia la quantità che, per la loro varietà, la qualità dei servizi messi in campo per antagonizzare e contrastare i fenomeni di degrado e di illegalità di cui ci occupiamo, da alcuni - in verità da pochi noti - ci sentiamo spesso rispondere che non basta "sfoderare dati", con l'esplicita negazione del valore del dato e l'implicita conseguente negazione del lavoro svolto e riferito da quei numeri.

Ne abbiamo preso atto ma poiché tutte le nostre attività sono tracciate e fedelmente registrate, noi continuiamo a sentirci in dovere di documentare la nostra attività in modo oggettivo.

Quello che abbiamo fatto nello scorso anno è qui, nelle pagine seguenti, dalle attività routinarie a quelle che utilizzano i nuovi strumenti messi in campo dalla normativa nazionale (il cd. Decreto Minniti). È tutto ampiamente documentato e commentato dai funzionari/Commissari che sono responsabili delle diverse aree di azione del nostro Comando. E non è poco.

Tra le righe si può anche cogliere che la risposta all'insicurezza è far rivivere quei legami di comunità che nel tempo si sono un po' persi. Lo dimostra l'esperienza del controllo di vicinato che abbiamo inaugurato nel 2017 e che sta facendo passi da gigante con diverse centinaia di persone già coinvolte, lo dimostrano i volontari che collaborano con noi e che con il loro lavoro contribuiscono a ricucire quei legami. Tutte figure che con le loro segnalazioni agiscono da "moltiplicatore" dell'attività di polizia locale. Lo abbiamo sperimentato concretamente.

Quello che posso aggiungere, senza necessariamente "sfoderare dati", è che la più grande soddisfazione che ho provato quest'anno, come comandante del Corpo, è derivata dall'aver sperimentato che nonostante i mesi di superlavoro impiegati nella preparazione dell'evento ModenaPark (del quale si dà atto nelle pagine seguenti) unitamente agli altri soggetti coinvolti e, autonomamente, nelle questioni di competenza più stretta, e nonostante l'eccezionale impegno profuso nel gestire ininterrottamente i nostri servizi operativi dai giorni antecedenti fino al totale deflusso del pubblico, la mia più grande soddisfazione, dicevo, è l'aver avuto dimostrazione che la Polizia Municipale di Modena ha saputo assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi alla Città e ai cittadini, assicurando ovunque, prima e durante l'evento, le necessarie attività di pronto intervento, di rilevazione degli incidenti, di gestione del traffico, di prevenzione della contraffazione e di controllo della illegalità diffusa; in una parola di "cura" della Città.

Tutto questo non era affatto scontato, di fronte alle dimensioni e alla portata dell'evento. Nel clima di legittima preoccupazione per la sua buona riuscita i bisogni di routine avrebbero potuto essere sacrificati in nome di altre necessità prioritarie ed invece, già nel "Piano di Azioni" stilato del Comune per l'evento, la Polizia Municipale ha programmato il proprio intervento straordinario parallelamente alle azioni straordinarie che avrebbero garantito la gestione ordinaria. Da un lato -per fare solo un esempio - l'assistenza alla grande viabilità delle tangenziali e dall'altro la realizzazione di 4 presidi di PM in sedi decentrate per assicurare l'attività della PM in tutto il territorio comunale facendo in modo che la Città avesse, anche nelle straordinarie condizioni di quei giorni la giusta centralità al fine della sicurezza.

Avviandomi a concludere aggiungo solo qualche informazione sullo sviluppo della videosorveglianza cittadina che non trova spazio nelle pagine seguenti. Come è noto si parla di un Sistema le cui implementazioni prioritarie vengono decise da un gruppo tecnico inter-istituzionale cui partecipano, oltre alla Polizia Municipale, le Forze di Polizia dello Stato.

Il sistema oggi è presidiato h24 presso la sala operativa della Polizia Municipale ed in tre altre centrali operative dalle Forze di polizia dello Stato. Nel 2017 è stato oggetto di investimenti da parte del Comune di Modena con circa 340.000 di cui 110.000 fibra ottica verso Albareto: il secondo passo, dopo l'intervento degli scorsi anni alle Quattro Ville, verso l'espansione della videosorveglianza nelle periferie, strettamente legato all'estensione della fibra ottica.

Al sistema convenzionale si stanno affiancando i nuovi portali per la lettura targhe. Attualmente le telecamere in funzione sono 194 (erano 155 a fine 2016), tra brandeggiabili (dome), fisse e OCR (lettura targhe). Nel 2017 sono state installate 29 telecamere di videosorveglianza completando 7 varchi lettura targhe composti da 10 telecamere OCR.

La previsione di espansione per il futuro è confermata, a partire dal Comparto bando periferie ove sono previste oltre 20 telecamere.

Concludo questa introduzione con il dovuto ringraziamento all'Amministrazione Comunale per gli investimenti e l'attenzione che ha continuato a rivolgere alla sicurezza e alla Polizia Municipale ed con un sincero personale ringraziamento agli appartenenti al Corpo: Agenti, Ispettori, Commissari e alla Vicecomandante Patrizia Gambarini per il prezioso contributo individuale nonché alla Dott.ssa Giovanna Rondinone, responsabile dell'Ufficio Politiche per la legalità e le sicurezze, ed al personale amministrativo del Settore.

Un personale ringraziamento, inoltre, per il grande impegno esercitato negli anni con competenza, lealtà e correttezza, alla Commissaria Marilena Vincetti, già responsabile dei servizi di Staff del Comando, ora chiamata ad altro importante incarico all'interno dell'Ente.

Il Comandante
Dr. Franco Chiari



LA STRUTTURA DEL CORPO POLIZIA MUNICIPALE DI MODENA

Comandante

SERVIZIO PRESIDIO DEL TERRITORIO

P.O Commissario Vicecomandante

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SICUREZZA URBANA E TUTELA DEL CONSUMATORE

- Vigili di Quartiere Zona 1 Centro Storico
- Vigili di Quartiere Zona 2 Crocetta Modena Est
- Vigili di Quartiere Zona 3 Buon Pastore Sant' Agnese
- Vigili di quartiere Zona 4 San Faustino Madonnina
- Vigile di quartiere – Antievasione Tributi Locali
- Nucleo Polizia di Prossimità
- Nucleo Problematiche del Territorio
- Infortunistica
- Polizia Giudiziaria
- Polizia Commercio Edilizia e Ambiente

5

Dotazione organica:

- 1 Commissario di PM
- 13 Ispettori di PM
- 122 Operatori di PM
- 2 Amministrativi

Gestisce inoltre la collaborazione di 328 volontari appartenenti a 10 Associazioni

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SICUREZZA STRADALE

- Sala Operativa – Protezione civile – Centralino – Contact center
- Polizia Stradale – Pronto Intervento
- Ordinanze e Permessi
- Nucleo Sicurezza della Strada

Dotazione organica:

- 1 Commissario di PM
- 6 Ispettori di PM
- 39 Operatori di PM
- 1 Amministrativo

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PO. Commissario di PM

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA PROCEDURE SANZIONATORIE E CONTENZIOSO

- Gestione Sanzioni e Contenzioso

Dotazione organica:

- 1 Commissario di PM
- 2 Ispettore di PM
- 7 Istruttori di Polizia Municipale
- 6 Amministrativi

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SERVIZI DI STAFF

- Servizi e gestione turni Personale
- Ufficio formazione studi
- Aliquota PM distaccata c/o la Procura della Repubblica
- Bilancio
- Economato
- Protocollo

Dotazione organica:

- 2 Ispettori di PM
- 10 Operatori di PM di cui 3 distaccati in Procura
- 1 Istruttore Direttivo Amministrativo
- 11 Amministrativi di cui 1 distaccato in Prefettura

SERVIZIO PRESIDIO DEL TERRITORIO

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SICUREZZA URBANA E TUTELA DEL CONSUMATORE

È costituita dalle unità operative semplici Vigili di quartiere Zona 1- Centro Storico, Vigili di quartiere Zona 2- Crocetta Modena Est, Vigili di quartiere Zona 3- Buon Pastore Sant'Agnese, Vigili di quartiere Zona 4- San Faustino Madonnina, Vigile di quartiere–Antievasione tributi locali, Nucleo Polizia di Prossimità, Nucleo Problematiche del Territorio, Infortunistica, Polizia Giudiziaria e Nuclei Polizia Commercio, Edilizia e Ambiente.

Il 2017 sarà ricordato come un anno particolarmente intenso nell'ambito della **sicurezza urbana**, poiché l'aumentata sensibilità verso i problemi di una comunità sempre più articolata e multiculturale è stata riconosciuta a livello nazionale dalla promulgazione di normative che hanno fornito nuovi strumenti di intervento al Sindaco e, di conseguenza, agli organi periferici deputati prioritariamente a garantirne il rispetto. Il D.L. n. 14/2017 (c.d. Decreto Minniti), convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017 ha, prima di tutto, fornito una definizione puntuale di sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione anche urbanistica, sociale e culturale e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono, prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni ... e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni". È stato, in tal modo, dato rilievo all'attività che l'Amministrazione Comunale ha promosso, attraverso i diversi Settori di competenza, per qualificare gli spazi pubblici, attuando iniziative di prevenzione sociale e strategie di contenimento del disagio sociale e, nel contempo, è stata fornita alla Polizia Municipale una modalità di intervento maggiormente incisiva per contrastare comportamenti illeciti che possono impedire l'accessibilità e la fruizione di spazi pubblici. Se la normativa nazionale, infatti, identifica ab origine le aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano dove è possibile applicare, a corredo della violazione amministrativa, l'ordine di allontanamento, per 48 ore, del trasgressore, i regolamenti locali di polizia urbana possono altresì individuare altre, ulteriori aree "su cui insistono scuole, plessi scolastici e siti universitari, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico" dove è possibile applicare lo stesso ordine.

Di conseguenza, il vigente Regolamento di Polizia Urbana è stato modificato per definire queste ulteriori aree di intervento, scegliendole tra quelle che sono

state, nel tempo, oggetto di cicliche richieste di intervento avanzate dai residenti/frequentatori ai diversi organi di polizia o ad altri uffici dell'Amministrazione Comunale in relazione a ricorrenti problematiche di comportamenti devianti o prevaricanti che ne impediscono una libera e serena fruizione oltre a creare pregiudizio alla ordinaria vivibilità urbana, minandone la sicurezza. Si possono citare a titolo esemplificativo e non esaustivo il complesso monumentale comprendente Cattedrale, Ghirlandina e Piazza Grande, Piazza XXII Settembre e lo storico Mercato Albinelli, Piazza Mazzini e la Sinagoga, Piazza della Pomposa, il Parco XXII Aprile e Viale Gramsci. Dall'8 agosto (data dell'entrata in vigore del RPU modificato) sono pertanto stati adottati **n.70 ordini di allontanamento dal luogo in cui è stato commesso il fatto, e per tre trasgressori è stata accertata la reiterazione della violazione**, con conseguente trasmissione degli atti al Questore per la valutazione degli eventuali presupposti per la adozione della più grave misura del Divieto di Accesso a determinati luoghi. Ciò a fronte di n. 81 verbali di accertate violazioni con la irrogazione di 120 sanzioni pecuniarie amministrative.

Si inserisce in questa logica il nuovo progetto "CONTROLLO DEL VICINATO", in piena fase di attuazione dopo la sperimentazione iniziale, che rientra tra le azioni di "sicurezza partecipata" richiamate nell'ultimo Patto per Modena Sicura e nel Piano Sicurezza Urbana portato in Consiglio Comunale già ad ottobre 2014, dove l'impostazione fortemente partecipativa fa leva sul protagonismo del ricco tessuto sociale dei diversi quartieri. Il progetto viene inoltre realizzato secondo quanto previsto dallo specifico Protocollo di Intesa sottoscritto nel luglio scorso con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.

Si tratta di una **innovativa strategia di prevenzione e intervento che parte dalla considerazione che la sicurezza urbana è un bene che va "costruito insieme" con la partecipazione di tutti gli attori della vita cittadina**. Uno strumento quindi per ridurre il verificarsi di reati e comportamenti che minano la coesione sociale e la percezione di sicurezza mediante la partecipazione attiva dei cittadini, un controllo informale e la cooperazione con le forze di polizia. Fare Controllo del Vicinato significa soprattutto promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà dei cittadini aumentando la consapevolezza nei residenti di appartenere ad una comunità, dove "ognuno deve fare la sua parte" per rispondere alla crescente domanda di sicurezza urbana e così disinnescare eventuali sintomi di insofferenza o contrasto.

Prima di dare avvio alle singole fasi che concretamente sostengono il progetto sono stati organizzati, a partire dallo scorso anno, corsi di formazione sul controllo di vicinato rivolti ad operatori di Polizia Municipale ed estesi anche in alcuni casi a cittadini appartenenti ad associazioni o gruppi spontanei, interessati a collaborare alle iniziative di controllo di vicinato. La costituzione e la registrazione formale di un Gruppo di Vicinato viene preceduta da un momento informativo/formativo tenuto dalla Polizia Municipale e dall'Ufficio Politiche per la legalità e le sicurezze durante il quale vengono illustrati ai cittadini i capisaldi del progetto:

- lo spirito e gli obiettivi;
- cosa possono e cosa non possono fare i cittadini che aderiscono;
- le modalità di costituzione e funzionamento dei gruppi con particolare riferimento al rapporto con la Polizia Municipale per la trasmissione delle segnalazioni e al supporto amministrativo per la registrazione del gruppo formato a livello nazionale. Gli elenchi dei partecipanti sono oggetto di successiva trasmissione alla Prefettura per esatta conoscenza;
- il ruolo dei coordinatori dei gruppi che rappresentano il tramite con la Polizia Municipale (nello specifico gli Ispettori di zona);
- le misure di difesa passiva e i comportamenti individuali utili a prevenire i reati.

Periodicamente vengono poi organizzati incontri tra la Polizia Municipale e i coordinatori per valutare l'andamento del progetto con particolare riguardo alla analisi delle segnalazioni qualificate trasmesse e di difficile gestione nella delineazione di modalità concrete di intervento volte a definire la problematica stessa e gli esiti delle verifiche effettuate sul campo. In tale contesto vengono delineate le linee fondamentali per un approccio puntuale alla pubblica amministrazione nella sottoposizione delle singole problematiche che possono essere risolte con l'intervento di altri settori del comune.

Durante l'anno sono stati svolti n. 10 incontri informativi di presentazione del progetto che hanno visto la partecipazione attiva di svariate centinaia di cittadini e ad oggi sono 17 i gruppi formalmente costituiti per un totale di oltre 500 persone coinvolte.

Come già anticipato, **il Controllo del Vicinato viene gestito direttamente dagli Ispettori di Zona che ne costituiscono il naturale collegamento con l'attività di presidio che nelle zone è garantito dalla rete del Vigile di Quartiere.**

Il Nucleo Problematiche del Territorio ha proseguito l'attività in modo da far sentire la propria vicinanza ai cittadini modenesi in termini di percezione di insicurezza e di cambiamento del territorio, principalmente attraverso il controllo e la repressione della micro criminalità di strada. L'attività si è infatti concentrata in quelle aree cittadine nelle quali si è maggiormente percepito il cambiamento legato anche ai nuovi fenomeni migratori. L'area residenziale di viale Gramsci e quella di Via Crispi e Piazza Dante Alighieri, da sempre oggetto di particolare attenzione, è stata teatro di numerosi interventi, anche in forma coordinata con le altre forze di polizia, volti a ristabilire un pieno controllo del territorio da parte delle istituzioni, incrementando il senso di sicurezza ed appartenenza alla comunità dei propri membri. In particolare l'attenzione del nucleo si è concentrata sul controllo del piccolo spaccio di sostanze stupefacenti che ha subito un cambio "generazionale" poiché gli spacciatori di origini sud africana hanno sottratto parte del territorio storicamente in mano a spacciatori dell'area del Maghreb come appunto quelle afferenti il Parco XXII Aprile e il Parco Novi Sad. Naturalmente, in continuità con il lavoro svolto negli anni recedenti, l'attenzione

del nucleo è stata costante anche nel controllo dei fenomeni di occupazione abusiva dei fabbricati abbandonati, spesso ricettacolo di sbandati e pregiudicati, garantendo un controllo costante del territorio anche in termini di prevenzione dei reati.

L'UOS Polizia Giudiziaria ha garantito la trattazione di tutti i fatti aventi rilievo penale e si riportano alcuni dati di riferimento: n. 22 persone arrestate; n. 1008 comunicazioni di notizie di reato; n. 1497 denunce querele ricevute.

La Regione Emilia Romagna ha recentemente incentivato e definito standard minimi e best practice sull'utilizzo dei social network da parte della Polizia Municipale, nell'ottica di un passaggio da polizia di prossimità a polizia di comunità intesa come "un modello di polizia locale che promuove strategie organizzative di supporto all'uso sistematico di partnership e tecniche di problem-solving per dare una risposta proattiva alle condizioni emergenti che intaccano la sicurezza locale, dalla criminalità, al disordine urbano, all'insicurezza diffusa" e proprio per favorire, intensificandolo, la stretta e sinergica collaborazione con i cittadini, la Polizia Municipale di Modena si è già mossa in tale ottica da qualche anno. E' entrata nel mondo dei social in particolare con un profilo Twitter e su Facebook (@ModenaPM), allo scopo di ampliare le conoscenze, la fiducia e garantire la necessaria trasparenza, oltre che fornire informazioni utili ed affidabili. Un modo in più per essere una polizia locale moderna e pienamente al servizio della propria comunità.

La cittadinanza ha accolto in maniera estremamente positiva la proposta, sono infatti stati raggiunti numeri di followers importanti per essere uno strumento di recente introduzione (il profilo Facebook è infatti seguito attualmente da 2.893 persone, mentre quello twitter da 3.309 followers) ed inoltre vengono quotidianamente poste agli operatori domande/segnalazioni proprio tramite questi strumenti e su app specifiche, come ad esempio "segnala-mo".

Possiamo fornirne alcuni dati di riferimento: nei giorni di "**Modena Park 2017**" il concerto di celebrazione dei 40 anni di attività dell'artista Vasco Rossi, che ha battuto i record di affluenza con la partecipazione di oltre 220.000 spettatori, e informazioni sulla viabilità sono state veicolate dalla Polizia municipale non solo attraverso i social già utilizzati: Twitter e Facebook ma anche attraverso il servizio di infomobilità **Luce Verde** in grado di fornire aggiornamenti in tempo reale sul traffico in città e informazioni di pubblica utilità.

In particolare, dalla serata di venerdì 30 giugno e fino alla mattinata di domenica 2 luglio, presso il Comando di via Galilei è stata allestita una saletta Social con operatori della Municipale e dell'unità della RER-Area Polizia Locale per implementare il flusso di informazioni di pubblica utilità attraverso i social.

MESSAGGI PER MODIFICHE VIABILITÀ

SOCIAL	TOTALE MSG	MSG	VISUALIZZAZIONI TOTALE EVENTO
FACEBOOK	27	15214	81669
TWITTER	64	6402	95039
LUCE VERDE	20		70000

Il Comando di Polizia Municipale, come del resto la cittadinanza tutta, ha vissuto questo evento con la consapevolezza della importanza mondiale della manifestazione e della opportunità per la nostra città di mostrarsi come ideale teatro di un evento unico e irripetibile ma pure come sfida nell'assumere la gestione di numeri mai prima affrontati anche da realtà urbane di ben altra importanza in un contesto internazionale di non facile lettura dove l'aggregazione di un pubblico vastissimo impone l'adozione di strategie di prevenzione, controllo e intervento mai prima sperimentate.

Le esigenze emerse, anche in sede di tavoli tecnici interistituzionali, relativamente alle misure di sicurezza (**safety** e **security**) da attuarsi in concomitanza con l'evento medesimo e nell'ambito del processo di governo e gestione dello stesso, hanno visto tutti gli operatori di Polizia Municipale offrire un fattivo contributo nella applicazione delle speciali misure disposte a salvaguardia dell'incolumità dello sterminato pubblico intervenuto e contemporaneamente a tutela di una fruizione pacifica e tranquilla degli spazi pubblici anche in una situazione di particolare sovraffollamento e sovraccitazione, contrastando il verificarsi di eventi che avrebbero potuto alimentare episodi di inciviltà e vandalismo recando disagio alla vivibilità della città e al godimento della stessa. I numeri record di tale manifestazione hanno richiesto di vagliare approfonditamente eventuali ricadute e possibili soluzioni per quanto riguarda l'uso degli spazi pubblici e la safety da garantire durante lo svolgimento del concerto e nei giorni immediatamente precedenti e seguenti; tutto ciò nel rispetto delle specifiche necessità di residenti, operatori commerciali e flussi turistici che solitamente animano la città.

In tale contesto particolare rilievo ha assunto anche l'attività dell'**Ufficio Formazione e Studi** per l'adozione di strumenti normativi che assicurassero alla cittadinanza la corretta fruizione degli spazi pubblici e che hanno richiesto una attenta e approfondita valutazione degli aspetti legislativi, giurisprudenziali e di opportunità, pure sulla scorta di precedenti esperienze, nel predisporre ordinanze specifiche in materia di commercio su aree pubbliche, limitazione dell'utilizzo di contenitori in vetro di bevande, contrasto all'assunzione di superalcolici e al fenomeno del bagarinaggio. La predisposizione di precise Comunicazioni di Servizio interne, con una attività in **progress** che ha tenuto conto via via delle indicazioni e dei suggerimenti che di volta in volta venivano sottoposti quasi in tempo reale dai diversi soggetti (istituzionali e non) coinvolti, ha consentito di fornire agli operatori indicazioni puntuali per gestire l'attività di prevenzione, controllo e repressione di eventuali comportamenti che potessero compromettere, anche in minima parte, l'esito della manifestazione. Fondamentale anche la formazione in tema di **safety** e **security** fornita, con il contributo della Questura di Modena, al personale impegnato in servizio esterno (5 incontri per un totale di 636 ore suddivise tra 155 operatori) nonché gli incontri di aggiornamento su strumenti e piattaforme digitali per la migliore gestione dell'avvenimento da parte del personale impegnato nel delicato servizio interno di **Sala Operativa** (2 incontri per un totale di 169 ore suddivise tra 47 operatori).

Importante ricordare l'inserimento del nuovo comma 7/bis nell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce "Il Sindaco, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree della città interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, nel rispetto dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241, può disporre, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche".

Ciò ha consentito all'**U.O.S. Commercio, Edilizia e Ambiente** di fornire al competente Sportello Unico delle Attività produttive gli elementi per l'adozione delle prime ordinanze sindacali incidenti, in senso restrittivo, sugli orari di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di esercizi commerciali, i cui gestori continuavano, da tempo, ad agire indisturbati nonostante le richieste di maggiore tranquillità e riposo portate avanti con continuità e determinazione dalla residenza.

Altrettanto importante l'ordinanza sindacale prot. n. 38224/2017 con la quale sono stati disciplinati gli orari di funzionamento degli apparecchi di intrattenimento e svago di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza **per contrastare la ludopatia**, intesa come "patologia che caratterizza i soggetti affetti da sindrome da gioco con vincita in denaro", così come definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Gli esercizi ubicati nel territorio modenese sono stati, prima di tutto, informati con la collaborazione delle Associazioni di categoria e della stampa locale, e, a seguire, si è proceduto con la mappature delle singole zone al fine di avere la diretta conoscenza del numero e della concentrazione degli apparecchi e, conseguentemente, sono iniziati i controlli di polizia commerciale per garantirne il rispetto. **Sono stati quindi mappati n. 92 esercizi ed accertate n. 59 violazioni.**

L'U.O.S. Infortunistica Stradale, infine, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, si è caratterizzata per l'aumento del numero complessivo degli incidenti stradali rilevati. Le modifiche normative introdotte nel corso del 2016 non hanno sortito i risultati sperati in termini di sicurezza stradale. In linea con lo scorso anno, sono stati infatti circa 156 (134) i conducenti deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato di lesioni stradali, per i quali si prospettano importanti provvedimenti sulla patente di guida. Come già rilevato all'entrata in vigore della norma, oggi più che mai agli operatori di polizia stradale intervenuti sugli incidenti è richiesto un alto grado di professionalità e competenza, tali da consentire la ricostruzione anche delle dinamiche più complesse.

In tale ottica si inseriscono le ultime scelte fatte dal Comando in termini di innovazione tecnologica volta a facilitare il lavoro soprattutto esterno degli operatori, come l'adozione del nuovo applicativo web per i rilievi di incidente o come il nuovo strumento TopCrash in fase di acquisto, che permetterà il rilievo planimetrico georiferito dei luoghi e dei veicoli coinvolti nel sinistro, garantendo maggior precisione e notevole riduzione dei tempi di rilevamento, a tutto vantaggio della qualità del lavoro svolto.

D.ssa Patrizia Gambarini
Vicecomandante
P.O. Servizio presidio del territorio

Dati quantitativi

Polizia di Prossimità	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Segnalazioni pervenute	4.346	4.306	4.528
di cui			
Animali	263	293	275
Degrado fisico ambientale	1.017	1.475	1.608
Degrado sociale	746	746	710
Episodi di microcriminalità	131	111	117
Veicoli	905	924	987
Viabilità e traffico	793	757	831

Nucleo Problematiche del Territorio	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Controlli in appartamenti sovraffollati	362	440	375
Servizi di monitoraggio e sgomberi casolari occupati abusivamente	156	351	155
Interventi per allontanamento nomadi abusivi	410	694	717
Interventi per accattonaggio	1.743	1.915	1.948
Violazioni per accattonaggio	320	428	339
Controlli norme antiprostituzione	4.098	4.167	3.682
Violazioni accertate nei controlli antiprostituzione	49	94	72
Servizi "Progetto minori"	191	277	299
Indagini per la Magistratura "Progetto minori"	121	94	21
Indagini d'iniziativa per denunce raccolte "Progetto minori"	41	30	18
Minori coinvolti "Progetto minori"	278	362	478
Persone denunciate "Progetto minori"	29	14	18
Servizi in collaborazione	156	131	63

Vigili di quartiere: Zone 1-2-3-4	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Percorsi appiedati e presidi del territorio	4.074	5.452	5.101
Servizi con Unità Mobile	211	169	193
Controlli parchi	4.677	5.640	5.492
Servizi nelle frazioni	1.608	1.524	1.272
Esposti	117	146	159
Esposti evasi positivamente	117	130	136

Volontari	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Ore prestate	10.169	12.964	12.713

Vigile di quartiere – Nucleo Antievasione tributi locali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Informazioni anagrafiche ed economiche compreso AIRE	14.629	14.528	14.093
Segnalazioni qualificate inoltrate Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza	205	228	266
Controlli passai carrabili	635	409	632

Polizia Giudiziaria	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	13	22	13
Guida senza patente	57	5	3
Denunce per omissione di soccorso	20	21	36

Nucleo Polizia Commercio Edilizia Ambiente	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Controlli commercio su area pubblica	664	620	782
Controlli commercio su area privata	1.859	1.837	1.829
Controlli vendite di fine stagione, vendite sottocosto, ecc	1.007	999	1.006
Controlli nei Pubblici Esercizi	1.845	2.069	1.895
Controlli in circoli privati	131	134	137
Controlli artigiani, produttori agricoli	426	399	414
Controlli prezzi	1.245	1.205	1.259
Sequestri amministrativi "commerciali"	22	21	53
Violazioni amministrative "commerciali"	295	172	328
Controlli per vigilanza sanitaria	218	212	207
Violazioni amministrative nell'attività di controllo per truffe e raggiri	12	31	62
Segnalazioni all'Ispettorato del Lavoro	12	20	22
Controlli edilizi	834	839	841
Abusi edilizi	22	24	20
Violazioni amministrative edilizie	38	34	41
Controlli per la sicurezza e appalti nei cantieri privati	242	231	250
Controlli ambientali	198	203	119
Violazioni amministrative ambientali	88	76	186
Contrasto contraffazione	95	92	116

SERVIZIO PRESIDIO DEL TERRITORIO

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SICUREZZA STRADALE

Nel corso del 2017 l'unità ha mantenuto la struttura assunta nel 2016 e si compone delle unità operative semplici: Sala Operativa / Protezione Civile / Centralino / Contact Center / Coordinamento Esterno, Polizia stradale / Pronto Intervento, Ordinanze / Autorizzazioni, Nucleo Sicurezza della Strada.

Le attività di istituto nel corso dell'anno sono state caratterizzate da un doppio binario: eseguire e implementare aggiornamenti ai servizi erogati in regime di continuità (Sala Operativa, Pronto Intervento, Infortunistica ecc.) e partecipare alla gestione degli eventi di natura eccezionale che si sono succeduti in corso d'opera. Sotto il profilo dell'attività istituzionale rileva evidenziare almeno alcune novità di rilievo. Il servizio di controllo della viabilità e della circolazione stradale, già svolto utilizzando numerosi strumenti tecnici acquisiti nel corso del tempo, quali il telelaser e il targa system, è stata ulteriormente arricchito dall'inserimento in opera del dispositivo di controllo Police Controller per l'esame dei tempi di guida e riposo in ambito di autotrasporto, con ciò completando un arricchimento professionale e tecnico che in pochi anni ha interessato tutta l'unità specialistica. L'attività di controllo della sicurezza della strada è stata ulteriormente estesa con la collaborazione fornita al nucleo antievasione tributi locali al fine di svolgere più capillari ricognizioni sul corretto utilizzo di spazio pubblico anche in materia di abusive occupazioni o passi carrabili non regolarmente segnalati. Il servizio di rilascio dei Nulla Osta ai transiti eccezionali ha recepito e implementato nelle relative procedure le misure di verifica preliminare operate dai gestori autostradali in relazione ai drammatici eventi di crollo di manufatti occorsi nel recente passato. La digitalizzazione delle informazioni rivolte all'utenza dalla Sala Operativa in stretta collaborazione con i gestori dei Social network è stata estesa con la partecipazione del Corpo al servizio LuceVerde Infomobility di ACI che consente aggiornamenti in tempo reale sulla situazione del traffico nella rete stradale, unendosi agli altri canali media già esplorati.

Di straordinaria propulsione alle attività e alle conseguenti misure di preparazione / adattamento è stato indubbiamente l'evento Modenapark 2017, dove il sistema della sicurezza stradale è stato messo alla prova nella sua interezza, dovendo lo sforzo comune abbracciare numerose criticità in materia di fruibilità delle strade, ammassamenti di veicoli e persone, deviazioni dei flussi di traffico imponenti, realizzazione di opere e infrastrutture rilevanti, sovrapposizione di flussi di comunicazioni mai registrati prima. L'occasione è stata banco di prova delle potenzialità di tutto il gruppo di lavoro e di sperimentazione di materiali / tecnologie e soluzioni tattiche, anche avviando sperimentazioni tuttora in corso. In particolare possono essere citate al riguardo: la costituzione del Posto di Comando Avanzato, con sistema dispatcher che replica una sala operativa dislocata

presso il COC in zona evento, l'utilizzo di una maglia radio potenziata per gestire contemporaneamente centinaia di operatori (anche provenienti da numerosi contingenti di rinforzo affluiti da altre città) su 5 gruppi, l'attivazione di Punti di partenza interforze decentrati per reagire alle chiamate di emergenza in situazioni di congestione, l'istituzione di sensi unici (alternati a fasce orarie) per assorbire i flussi di transito autostradale ecc.

In tale contesto merita un doveroso richiamo il coordinamento esterno servizio di pregio per affrontare con una direzione unitaria le manifestazioni più ampie e complesse oltre a continuare il consueto supporto giornaliero nello svolgimento di delicate attività istituzionali.

A margine degli impegni maggiori è proseguita l'attività di approfondimento di singole vicende traenti spunto dalle attività di controllo del territorio e della circolazione, anche svolgendo indagini su fenomeni di frode assicurativa e traffico di veicoli sottratti al sequestro.

L'efficacia dell'azione svolta è un fatto noto, dimostrativo della professionalità e dell'abnegazione del personale quotidianamente impegnato, tanto nella gestione dei grandi eventi quanto nell'adempimento delle ordinarie attività di istituto.

Dr. Andrea Piselli
Commissario Responsabile
UOC Sicurezza Stradale

Dati quantitativi

Sala Operativa – Protezione civile Centralino - Contact center	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Persone ricevute presso il Contact Center	23.622	22.965	23.318
Telefonate pervenute al centralino (sup a 1 minuto)	59.190	60.401	58.497
Richieste di intervento pervenute alla sala operativa:	24.690	26.362	25.714
Di cui inoltrate per competenza ad altri Enti	2.696	2.447	2.142
Interventi disposti (richiesti e programmati) dalla sala operativa	47.188	53.920	51.261
Interventi effettuati per rumore	976	984	901
Comunicazioni via Twitter per viabilità	693	762	971

Polizia Stradale Pronto Intervento	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Numero veicoli controllati	7.834	9.518	8.102
Persone controllate nei controlli stradali	8.889	8.323	8.047
Servizi controlli velocità con apparecchio portatile	443	380	244
Mezzi pesanti controllati con "Police Controller"			235
Servizi di controllo trasporto merci e cronotachigrafo	168	124	130
Veicoli controllati con Targa System		Dal 31/03/16 26.966	55.212
Interventi per TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) e ASO (Accertamento Sanitario Obbligatorio)	480	496	414

Ordinanze e Permessi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Ordinanze temporanee di viabilità	1.731	1.844	1.759
Autorizzazioni temporanee ZTL	3.527	3.227	2.929
Pass giornalieri ZTL	38.467	33.865	31.805
Autorizzazioni in deroga al divieto mezzi pesanti e trasporti eccezionali	1.797	1.896	1.803

SERVIZIO AMMINISTRATIVO


UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA PROCEDURE SANZIONATORIE E CONTENZIOSO

L'Unità Operativa Complessa "Procedure Sanzionatorie e contenzioso" corrisponde all'Unità Operativa Semplice "Gestione sanzioni e contenzioso".

A questa UOC compete lo sviluppo di tutte le procedure amministrative relative alle violazioni accertate dal personale della Polizia Municipale di Modena; si occupa altresì dell'iter amministrativo conseguente la contestazione di violazioni da parte di altri organi di controllo nel caso in cui le violazioni oggetto di accertamento siano attinenti a competenza comunale (a titolo di esempio: normativa annonaria, scorretto conferimento di rifiuti, e via dicendo). L'Ufficio Sanzioni infatti è competente alla ricezione di tutti gli atti di accertamento redatti, al loro inserimento nel sistema di gestione in uso ed alla loro notificazione (tramite servizio postale o messi comunali). A seguire gestisce tutte le attività di competenza correlate ai verbali notificati, siano essi redatti ai sensi del Codice della Strada che ai sensi di regolamenti ed ordinanze comunali ovvero di norme regionali e

nazionali; a titolo d'esempio, segue le procedure legate alla decurtazione dei punti dalla patente di guida, il controllo dei documenti presentati a seguito di mancata esibizione durante i controlli su strada, ecc. Cura inoltre la comunicazione agli interessati inerente risposte a quesiti sui singoli accertamenti d'interesse inoltrate attraverso contatto telefonico, via fax, tramite e-mail o pec. Registra gli avvenuti pagamenti e cura l'iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva dei verbali per le somme non pagate previo invio di sollecito informale di pagamento. Gestisce inoltre le richieste di rateizzazione ed il contenzioso, inoltrando alla locale Prefettura i ricorsi ricevuti per verbali accertati per violazioni alle norme del Codice della Strada corredati delle relative memorie difensive ed istruendo e trattando anche i ricorsi al Sindaco proposti avverso verbali contestati per violazioni ad ordinanze e regolamenti comunali.

Si occupa inoltre della gestione dei documenti ritirati in fase di accertamento e l'inoltro dei relativi atti agli enti competenti; cura altresì le pratiche relative ai veicoli rimossi non ritirati nell'immediatezza e la gestione dei veicoli sottoposti e fermo ovvero sequestro amministrativo.

Si occupa inoltre direttamente della validazione e della successiva verbalizzazione delle violazioni rilevate con strumenti elettronici (ZTL, photored e velox )

D.ssa Susanna Beltrami
Commissaria Responsabile
UOC Procedure Sanzionatorie e Contenzioso

Dati quantitativi

Tipologia Violazioni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Violazioni Codice della strada (dato stimato) di cui:	113.943	112.230	145.703
Accesso abusivo in ZTL (dato stimato)	54.842	40.170	57.014
Limiti di velocità (dato stimato)	3.925	12.242	34.059
Semaforo rosso (dato stimato)	5.390	4.810	4.449
Mancato possesso documenti	3.338	4.334	7.539
Divieto di fermata	4.277	3.794	2.625
Mancata revisione	608	756	733
Sosta nell'area riservata invalidi	679	628	421
Sosta allo sbocco del passo carraio	573	571	538
Cinture	565	486	503
Cellulare	528	384	385
Sosta sul passaggio pedonale	315	304	396

Tipologia Violazioni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Mancata precedenza	260	293	288
Mancata copertura assicurativa	362	274	312
Sosta con intralcio	186	137	110
Patente scaduta	106	130	86
Sosta sulla ciclabile	96	79	51
Guida in stato di ebbrezza	65	58	57
Sosta nell'area fermata bus	31	42	40
Guida ciclomotore senza patentino	9	17	11
Sosta in curva	16	14	14
Casco	12	13	13
Trasporto passeggero su ciclomotore	7	5	4
Violazioni impianti pubblicitari	133	88	148
Violazioni ai Regolamenti Comunali (dato provvisorio)	1.393	1.465	1.322

Ricorsi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
al Prefetto	14.283	9.861	5.868
al Giudice di Pace	217	198	449
al Sindaco	66	93	74

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Rimozioni	2.967	3.216	2.691
Sequestri Amministrativi	260	243	284
Fermi Amministrativi	117	157	116

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SERVIZI DI STAFF

Le attività svolte all'interno delle diverse sezioni funzionali (servizi e gestione turni, formazione e studi, bilancio, economato) sono la programmazione dei servizi, la gestione amministrativo-contabile delle prestazioni dei dipendenti, l'armamento, la gestione dei veicoli, delle attrezzature e del vestiario, gestione amministrativo-contabile del Comando (acquisti vari, bilancio, protocollo-archivio), formazione

(formazione, sorveglianza sanitaria del personale) ed il sistema qualità.

Fra le suddette competenze riveste particolare complessità la programmazione dei servizi interni ed esterni e dei conseguenti turni di lavoro del personale. L'unità tratta ogni aspetto amministrativo legato alla gestione del personale dell'intero Settore, compreso l'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze. Nel 2017 l'organizzazione del grande evento Modena Park - Concerto di Vasco Rossi- 1 luglio 2017, svoltosi presso il Parco Ferrari che ha visto la presenza di oltre 220.000 spettatori e che ha avuto un impatto eccezionale sulla viabilità della città di Modena ha caratterizzato l'attività della UOC. Rilevante è stata l'attività di reperimento del personale di PM presso i Comandi di PM della Regione Emilia Romagna e presso il Comune di Milano che ha coinvolto n. 27 Comandi per n. 203 unità di personale e n. 191 unità del Corpo di PM di Modena. Dal 30 giugno al 2 luglio il personale di PM è stato impegnato su due turni di lavoro di 11 ore con il rispetto dei tempi di riposo giornaliero.

L'UOS Servizi e Gestione Turni ha predisposto numerose planimetrie di localizzazione del personale, delle transenne, della segnaletica che in forma preliminare sono state utilizzate nei numerosi incontri tecnici sia interni che esterni al Comune e in forma definitiva sono state allegate al piano operativo del Comune presentato presso la Questura e la Prefettura in adempimento alle circolari ministeriali all'uopo emanate in materia di safety e security.

Al termine dell'evento è stata effettuato il controllo delle rendicontazioni delle prestazioni orarie fornite da Comandi PM esterni.

L'Ufficio Formazione è stato impegnato oltre che nella redazione delle comunicazioni di servizio operative pubblicate sul sito internet, nella programmazione dei corsi di formazione di addestramento fisico del personale, del corso di formazione per le n. 9 unità di personale neoassunto. È proseguita, inoltre, l'attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado.

L'attività amministrativa dell'Unità operativa Bilancio è stata caratterizzata oltre che dai numerosi adempimenti riguardanti il piano comunale di prevenzione della corruzione (preventivo e consuntivo) dall'acquisto e noleggio di beni strumentali e attrezzature funzionali allo svolgimento dei servizi di viabilità relativi al Concerto Vasco Rossi (es.: biciclette, radioricetrasmittenti e relativi accessori, acqua, caschi, giubbetti). La stessa unità operativa ha predisposto n. 8 atti deliberativi di approvazione dei n. 27 accordi stipulati con i Corpi di Polizia Municipale esterni che hanno fornito il personale in supporto per l'evento Concerto Vasco Rossi.

Dati quantitativi

Personale gestito al 31/12/2017

Organico complessivo costituito da n. 233 unità di cui n. 26 amministrativi (di cui 5 presso Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze)

Veicoli	
Veicoli attrezzati di cui 1 Ufficio Mobile	5
Autovetture	36
Motoveicoli	25
Ciclomotori	2
Biciclette	18

Formazione 2017	Corsi interni	Corsi esterni
Ore di formazione/aggiornamento per un totale di 8157 ore	3.618	4.539

Altre attività	Scuole	Operatori impegnati
Vigilanza nelle scuole	24	22

Manifestazioni sportive, culturali, politiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Servizi specialistici	417	436	450
Incontri organizzativi	111	121	189

Protocollo	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Delibereazioni, determinazioni, liquidazioni	263	283	293
Atti protocollati	17.815	21.356	25.627
Citazioni a teste notificate agli operatori	34	22	6

Educazione stradale	classi	ore	studenti
3°,4°,5° elementare	140		3.500
3° media inferiore	126		3.150
3° media superiore	108		2.700
Altri progetti	122		1.765
totale	496	1.100	11.115

Per un totale complessivo di 11.115 ragazzi rispetto ai 10.572 del 2016

